Far West a Noto, minorenne raggiunto da un colpo di pistola. Era in auto con i familiari

Un minorenne è stato raggiunto da un colpo di pistola mentre si trovava a bordo di un’auto. E’ accaduto a Noto. E’ stato trasferito in ospedale a Catania. Le sue condizioni sono gravi. Le indagini sono affidate ai Carabinieri.
Secondo una prima ricostruzione, si trovava in auto insieme ai suoi genitori quando è stata avvertita l’esplosione di un colpo di arma da fuoco. E’ stato raggiunto alla testa. Non è chiaro chi fosse l’obiettivo dell’agguato, in via Platone, nella cittadina barocca. Massimo il riserbo degli investigatori impegnati in serrate indagini. Ascoltati diversi testimoni ed acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianti presenti nelle vicinanze.

I Fatti di Avola, 53 anni dopo ancora nessuna verità. Cannata: “Desecretare i fascicoli”

Ricordata oggi ad Avola la tragica uccisione di due braccianti, durante lo sciopero contro il caporalato. A 53 anni di distanza da quelli che sono noti in tutta Italia come “I Fatti di Avola”, cerimonia in contrada Chiusa di Carlo,

alle porte della città, laddove morirono il 2 dicembre del ’68 Angelo Sigona e Giuseppe Scibilia.
Cgil Cisl e Uil hanno presenziato all’evento con Roberto Alosi, segretario generale della Cgil, Pippo Linzitto del direttivo Fai Cisl ed Emanuele Sorrentino, segretario generale della Uil pensionati.
“In quest’area si consumò una esperienza di forte coraggio, di vita e rappresentò una lezione per la difesa dei diritti”, hanno ricordato i tre sindacalisti. “Dopo 53 anni si attende il risultato della politica, perché non si è fatto nulla per le famiglie e per la categoria più debole che rappresentiamo. Noi ci auguriamo sempre che venga fuori qualcosa. Parliamo alle istituzioni affinché dimostrino con i fatti vicinanza alle famiglie e permettere loro di andare avanti dignitosamente”.
Intanto, la deputata regionale Rossana Cannata (FdI) è tornata a chiedere di desecretare i fascicoli relativi a quei fatti. Lo fa con il sostegno della deputata nazionale di Fratelli d’Italia, Carolina Varchi, e dopo la stessa richiesta avanzata tre anni addietro dal presidente della Regione.
“È inspiegabile – spiega Rossana Cannata – che dopo 53 anni non sia ancora stata fatta chiarezza su uno degli eventi più tragici del nostro passato recente. Come si legge nell’interrogazione della deputata Varchi, la richiesta di desecretazione degli atti è un impegno dovuto nei confronti dei familiari delle vittime, ma soprattutto per rendere omaggio a chi, con le proprie battaglie, ha contribuito a rendere più dignitoso il lavoro agricolo, specialmente in questo momento di crisi. Una verità – conclude la vicepresidente della commissione regionale Antimafia – dovuta, perché i diritti e la dignità dei lavoratori restino una priorità della nostra società. Ieri come oggi”.

Covid in provincia di Siracusa, andamento contagi e vaccini: i dati città per città

La provincia di Siracusa mantiene una incidenza di nuovi contagi ancora alta. Dopo Catania e Messina è terza in Sicilia con un dato superiore del 9% alla media regionale, guardando ai numeri registrati nella settimana dal 21 al 28 novembre. L'incidenza di nuovi casi nel territorio aretuseo è di 109 ogni 100.000 abitanti (media regionale 96). Sono stati 423 i nuovi positivi rilevati nella settimana 21-28 novembre in provincia di Siracusa e censiti dall'Osservatorio Epidemiologico regionale. La settimana precedente erano stati 338 (+85).
I comuni siracusani dove il contagio corre sono quelli di Lentini (+84, incidenza 383,23, +87%), Palazzolo (+18, incidenza 216,27, +350%) e Francofonte (+34, incidenza 286,88, +143%). La campagna vaccinale in questi tre centri ha raggiunto il 73,41% di doppie dosi a Lentini, addirittura 84,91% a Palazzolo e 70,45% a Francofonte. Leggermente più alta la percentuale relativa alle prime dosi. "Vaccinarsi e poi non utilizzare mascherina e distanziamento come prudente abitudine finisce per vanificare i buoni dati raggiunti con la campagna vaccinale", spiegano a tre voci i sindaci delle cittadine sotto osservazione. Intanto, grazie alla percentuale elevata di popolazione target che ha ricevuto almeno una dose, Lentini come Palazzolo e Francofonte hanno evitato per il momento provvedimenti ragionali da zona arancione.
Questi i numeri del contagio registrati in tutti i Comuni della provincia di Siracusa dal 21 al 28 novembre.

Nuovi casi Incidenza Andamento
LENTINI 84 383.23 87%

FRANCOFONTE 34 286.99 143%
CARLENTINI 31 183.82 138%
PALAZZOLO 18 216.27 350%
BUSCEMI 2 205.13 100%
SOLARINO 15 196.93 67%
FLORIDIA 35 165.58 -36%
CASSARO 1 137.74 –
SORTINO 11 132.15 -31%
SIRACUSA 73 61.82 -10%
BUCCHERI 1 54.61 –
CANICATTINI 3 45.16 -57%
PRIOLO 3 26.07 -67%
FERLA 0 0.00 –
MELILLI 16 119.90 -43%
AUGUSTA 24 69.59 71%
PORTOPALO 7 183.53 600%
PACHINO 27 124.30 170%
AVOLA 28 91.83 56%
NOTO 6 25.27 50%
ROSOLINI 3 14.52 -25%

ANDAMENTO CAMPAGNA VACCINALE IN PROVINCIA DI SIRACUSA

Provincia	Comune	% Vaccinati con almeno una dose	% Immunizzati
Siracusa	Augusta	80,45%	77,36%
	Avola	83,28%	80,15%
	Buccheri	78,68%	77,04%
	Buscemi	83,81%	82,93%
	Canicattini Bagni	76,65%	73,30%
	Carlentini	77,02%	74,54%
	Cassaro	81,18%	80,15%
	Ferla	76,59%	72,74%
	Floridia	79,20%	75,08%
	Francofonte	73,76%	70,45%
	Lentini	76,64%	73,41%
	Melilli	79,74%	76,65%
	Noto	75,73%	72,80%
	Pachino	85,19%	82,37%
	Palazzolo Acreide	87,69%	84,91%
	Portopalo di Capo Passero	78,47%	76,06%
	Priolo Gargallo	81,18%	77,67%
	Rosolini	84,72%	81,15%
	Siracusa	81,79%	79,03%
	Solarino	76,66%	73,66%
	Sortino	85,09%	81,84%

Aggredisce la compagna davanti ai figli minori, interviene la Polizia: arrestato anche per droga

Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia. In più, la Polizia gli ha contestato anche la detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Secondo quanto ricostruito, avrebbe aggredito la sua compagna in presenza dei figli minori. Nel corso della lite, per entrare nella camera da letto dove si era rifugiata la donna,

avrebbe colpito con un calcio la porta che, aprendosi, ha finito per centrare al volto il figlio minore di 7 anni.
All'arrivo della Polizia è stato arrestato. La perquisizione in casa ha permesso poi ai poliziotti di trovare 8 dosi di cocaina ed un bilancino di precisione, nonché oltre 3.000 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. E' stato posto ai domiciliari, presso l'abitazione della propria madre.

Siracusa. Super Green Pass: "Dal 6 dicembre controlli ovunque in provincia"

Controlli a tappeto, che riguarderanno tutte le categorie merceologiche e tutte le fasce orarie.

Così le forze di polizia della provincia di Siracusa si preparano al 6 dicembre, giorno in cui entreranno in vigore le regole relative al Super Green Pass, la certificazione verde rafforzata. In prefettura si sono già svolte diverse riunioni operative, con un calendario settimanale già stilato.

"I controlli saranno serrati- spiega il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Gabriele Barecchia – a beneficio del Paese. Ai cittadini chiedo di mettersi nelle condizioni di non essere sanzionati perché le attività di controllo saranno svolte ovunque: nei ristoranti, nei cinema, nei teatri, nei luoghi in cui si svolgono cerimonie, sui mezzi pubblici. Il nostro intendimento- chiarisce il colonnello Barecchia- non è certamente quello di elevare multe ma i controlli ci saranno e le violazioni dovranno ovviamente essere trattate come tali".

Le sanzioni previste ammontano a cifre variabili tra i 400 e i mille euro, che anche i gestori di attività che non controllano il possesso della nuova certificazione saranno tenuti a pagare in caso di violazione.

Nei servizi di controllo saranno impegnate anche le polizie municipali.

Alcune pattuglie dei carabinieri saranno impiegate esclusivamente nei controlli relativi al rispetto delle normative Anti-Covid. A supporto, inoltre, secondo quanto disposto dal comandante provinciale, ci saranno militari destinati anche ad altre attività.

Intanto, dal 15 dicembre, entrerà in vigore l'obbligo vaccinale per le forze di polizia. "Siamo gente tra la gente- ricorda Barecchia- specchio, dunque, del Paese. Non potremmo, dunque, non contare anche tra di noi dei "no vax". La percentuale di non vaccinati per scelta è veramente irrisoria da noi ma fino ad oggi non ho mai fatto distinzione tra vaccinati e non vaccinati, perché al di là dell'obbligo di Green Pass, per me non fa differenza l'origine della certificazione. Certamente dal 15 dicembre, però, scattando l'obbligo vaccinale dovremo seguire ulteriori incombenze e per chi non è in regola scatterà inevitabilmente la sospensione, anche dello stipendio".

Anche le modalità di svolgimento di manifestazioni saranno oggetto di particolare attenzione. "Esistono già una direttiva del Ministero dell'Interno ed una del prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto- spiega il comandante provinciale dei carabinieri- Le manifestazioni devono essere preannunciate e sulla base del numero di partecipanti viene concordata un'area e una modalità di espressione del libero pensiero. Si tratterà di sit-in e non di cortei e occorrerà garantire il distanziamento interpersonale. A seconda della tipologia della manifestazione, inoltre, la questura si pronuncerà sulla fattibilità della stessa".

Nuove carrozze per gli Intercity anche a Siracusa: acquistate e messe su rotaia entro 2026

Firmato dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, il decreto di finanziamento per l'acquisto di nuovi treni intercity per la media e lunga percorrenza destinati al Sud Italia. I nuovi Intercity Notte destinati anche a Siracusa, stazione di testa e coda per la lunga percorrenza.

"È un'altra promessa che trasformiamo in atti concreti", esulta il vicepresidente della Commissione Trasporti, Paolo Ficara (M5s). "Con fondi del Pnrr, vengono assegnati a Trenitalia 200 milioni di euro vincolati all'acquisto di treni ad emissione zero che andranno a sostituire vecchie unità elettriche e a diesel. Migliora la qualità del servizio e migliora l'attenzione verso l'ambiente", spiega il parlamentare pentastellato.

"I nuovi treni, è uno dei vincoli che abbiamo imposto, dovranno essere impiegati esclusivamente nei servizi di collegamento media e lunga percorrenza contribuiti con risorse statali nelle tratte da e per il sud Italia. Nel dettaglio, si tratta di 7 treni bimodali con 4 carrozze da destinare ai collegamenti Intercity Reggio Calabria – Taranto (due coppie di treni) e di 70 carrozze da destinare ai servizi Intercity Notte da e per la Sicilia. I tempi sono dettati dallo stesso Pnrr per cui i 7 treni bimodali dovranno essere resi disponibili entro il 31 dicembre 2024 mentre le 70 carrozze da destinare ai servizi Intercity Notte dovranno essere immesse in servizio entro il 30 giugno 2026".

Il miglioramento dei servizi ferroviari nelle regioni del Sud, in modo da avvicinare la qualità del servizio al resto del Paese, “è da sempre un tassello fondamentale dell’impegno mio e del M5s in Commissione Trasporti ed in Parlamento. Ringrazio il ministro Giovannini che ha compreso l’importanza di una simile operazione che conosce adesso questa importante firma sul decreto da 200 milioni di euro per l’acquisto di treni nuovi per il Sud”, commenta ancora Paolo Ficara. “Gli Intercity sono utilizzati per gli spostamenti quotidiani da studenti e lavoratori. Per gli utenti siciliani sarà una bella sorpresa poter finalmente viaggiare a bordo di treni nuovi, moderni e confortevoli. Nessuno prima di noi aveva mai messo in piedi un simile investimento per il Sud Italia. Curioso di sapere cosa diranno oggi quanti hanno ridacchiato per l’arrivo del primo Freccia Bianca in Sicilia. Avevamo chiarito che era un primo passo e che non siamo ancora all’alta velocità. Nonostante critiche feroci, continuiamo a fare. Alle battute dei denigratori replichiamo garantendo treni nuovi sulla rete ferroviaria del Sud Italia e della Sicilia entro pochi anni. Quello che per 30 anni nessuno ha fatto. Eppure si arroga anche il diritto di ridacchiare. Stiamo con i cittadini, quelli onesti e perbene che continuano ad apprezzare un lavoro quotidiano e continuo, in silenzio e senza passerelle”.

Ciccio Midolo nuovo coordinatore di Cantiere Popolare a Siracusa

“E’ con grande soddisfazione che accolgo nel nostro partito, su indicazione del nostro coordinatore Nicky Paci, una personalità di grande esperienza politico-amministrativa come

Ciccio Midolo, per quattro volte consigliere comunale e per due assessore a Siracusa”. Così, Massimo Dell’Utri, coordinatore regionale di Cantiere Popolare-Noi con l’Italia saluta l’adesione al partito dell’imprenditore siracusano. “Si consolida sempre di più il nostro progetto politico che vuole farsi interprete delle esigenze del territorio, alle prese con problematiche complesse”, aggiunge.
Anche il leader di Cantiere Popolare, Saverio Romano, saluta l’ingresso di Ciccio Midolo. “Riscuote sempre maggiore consenso l’obiettivo politico che ci siamo prefissat, ossia il rafforzamento del Centro in una fase delicatissima e alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali. All’amico Ciccio Midolo il pieno sostegno della nostra comunità politica e l’augurio di buon lavoro”.

Riordino delle Camere di Commercio in Sicilia, le associazioni di categoria invitano a far presto

UnionCamere Sicilia contraria alla riorganizzazione delle Camere di Commercio in Sicilia? Pronta la reazione di alcune delle principali associazioni di categoria di Siracusa, Ragusa e Catania. E questo a riprova che non è tutto il mondo imprenditoriale della regione ad essere contrario al riordino, anzi.
Cna, Confcooperative, Confindustria, LegaCoop, Upla Claai, Confartigianato, Confesercenti, Cia e CopAgri delle tre province sottolineano invece la loro “piena convinzione della necessità di attuare celermente quanto previsto dal DL

Sostegni ormai Legge dello Stato. Conseguentemente ritengono che ogni provvedimento finalizzato a velocizzare e rendere efficace l'attuazione della legge vada fortemente sostenuto. Inoltre, auspicano che, nella propria piena autonomia, tutti gli attori coinvolti nel procedimento adottino e rendano operativo quanto previsto dalla legge vigente".
Lo scrivono nero su bianco in una nota inviata, tra gli altri, al Ministro per lo Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, al presidente della Commissione Bilancio alla Camera, Fabio Melilli, e al presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

Siracusa e le nuove aree protette rimaste sospese: convegno sabato alla Borgata

Saranno Paola Di Gregorio, delegata del quartiere Santa Lucia, e Luigi Puzzo a fare gli onori di casa alla Borgata, presso la sede della ProLoco, in apertura di un convegno del movimento politico Oltre che mira a imprimere una accelerazione alla istituzione di due nuove e importantissime aree protette: il Parco degli Iblei e la Riserva Naturale della Maddalena. Appuntamento sabato alle 10, nella sede della ProLoco in piazza Santa Lucia.
I lavori saranno aperti dal sindaco, Francesco Italia, e vedranno le relazioni di Patrizia Maiorca, Antonio Parrinello (Dirigente Regionale e già Presidente del Parco Nazionale Isola di Pantelleria), Antonino Uccello per l'Ente Fauna Siciliana, Fabio Granata, presidente del Movimento, e Marco Mastriani del Consiglio Regionale Patrimonio naturale.
"Sarà un momento di confronto per fare il punto della

situazione per la istituzione del Parco Nazionale degli Iblei e della Riserva Naturale Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena. La legge nazionale n.222 del 29 novembre 2007 prevede l'istituzione del parco nazionale, coinvolgendo le province di Siracusa, Ragusa, Catania e ad oggi dopo una ulteriore già avvenuta fase di concertazione con gli enti locali e gli stakeholder, i tempi sono maturi per istituire una delle più importanti aree protette in Italia, puntando sulla tutela dell'ambiente e sull'ecoturismo come modello di sviluppo", spiega Mastriani.
"Per la Riserva Naturale Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena, dopo l'inserimento dell'area nel Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali di prossima istituzione, avvenuta nel luglio 2015, non é accaduto nulla e quindi é doveroso istituire subito la riserva naturale al fine di tutelare e valorizzare una delle aree più belle e importanti da un punto di vista ambientale della provincia di Siracusa", aggiunge.

Istituzione del parco degli Iblei, incontro con il sottosegretario Fontana: "Ultimo miglio"

Di Parco nazionale degli Iblei e della necessità di accelerare per una sua istituzione si è discusso anche al Ministero della Transizione Ecologica. Il caso è stato sottoposto all'attenzione del sottosegretario Ilaria Fontana dal parlamentare Filippo Scerra (M5s). "L'incontro – spiega – è stato utile per fare il punto della situazione sul complesso

iter avviato nel 2007 e che chiama in causa le province di Siracusa, Catania e Ragusa. Entro la fine dell'anno attese le osservazioni da parte del Governo regionale al documento emesso dall'Ispra".
I passi successivi saranno quelli di un confronto tecnico e poi la conferenza Stato-Regione. Solo dopo sarà possibile l'istituzione definitiva del Parco. "Siamo ormai all'ultimo miglio", spinge Scerra.